

Distruzione moschea al-Nuri, premier Iraq: "Isis ammette sconfitta"

Data: Invalid Date | Autore: Luigi Cacciatori



IRBIL, 22 GIUGNO - La [distruzione](#) della moschea di Mosul da parte dell'Isis è una ammissione della sconfitta dei jihadisti. È questo quanto dichiarato dal primo ministro iracheno Haider al-Abadi, che affida ad un tweet il suo pensiero: "Il bombardamento di Daesh del minareto al-Hadba e della moschea al-Nuri è una dichiarazione formale della loro sconfitta".

La moschea al-Nouri, a Mosul, è stata fatta saltare in aria ieri dai militanti dell'Isis per evitare che i nemici potessero impossessarsene. Per il sedicente Stato Islamico rappresentava il luogo dove è stato proclamato il Califfato nonché un simbolo di potenza. Abu Al Baghdadi, il 29 giugno 2014, ha annunciato proprio dalla moschea la rinascita del Califfato e la proclamazione dello Stato Islamico dell'Iraq e del Levante. Con il suo discorso, il leader dello Stato dei Tagliagole proclamava ed osannava al mondo intero i suoi deliri e la potenza del suo esercito, che in poco meno di due anni ha conquistato metà dell'Iraq e della Siria.[MORE]

Riguardo la distruzione e la paternità del gesto, la Bbc on line ha riferito che i jihadisti dell'Isis avevano fatto saltare per aria la moschea, ma la notizia è stata smentita dall'Amaq. Per l'organo di propaganda jihadista sarebbe stato un raid militare americano a distruggere il luogo simbolo del Califfato. Immediata la replica della coalizione Usa in Iraq, che ha negato di avere bombardato la moschea.

Luigi Cacciatori

Immagine da lastampa.it

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/distruzione-moschea-premier-iraq-isis-ammette-sconfitta/99241>

